



ASSOCIAZIONE SVIZZERA  
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI  
CON L'ITALIA  
BASILEA

Conferenza dello storico e giornalista

## **Orazio Martinetti**

### **Il fischio del vapore. L'avventura ferroviaria nel cuore delle Alpi**

giovedì 17 aprile 2008, ore **18:15**  
in un'aula dell'Università di Basilea, Petersplatz 1

Orazio Martinetti, giornalista, è storico di formazione. Per molti anni ha diretto il settimanale della Coop "Cooperazione", con sede a Basilea. Di ritorno in Ticino ha diretto il settimanale di critica sociale "area". Ha lavorato al Giornale del popolo, per la pagina culturale, e attualmente lavora per Rete Due (Radio svizzera di lingua italiana). Martinetti è stato anche collaboratore dell'Archivio storico del Cantone Ticino e ha scritto numerosi saggi sulla storia del San Gottardo, prestando particolare attenzione alle vicende dei lavoratori. I suoi contributi sono stati pubblicati su riviste e libri. In un'intervista O. Martinetti, alla domanda che impatto ha avuto la ferrovia del San Gottardo sulla Svizzera e sul Ticino?, ha risposto: *"Ci fu in impatto evidente, documentato dalle statistiche dei traffici e dei commerci. La galleria permetteva finalmente di esercitare gli scambi senza tener conto delle stagioni. Per l'economia ticinese, da sempre asfittica, rappresentò la boccata d'ossigeno, lo sbocco verso Nord a lungo agognato. Si pensi all'industria del granito, che poteva fornire la pietra agli agglomerati del Mittelland in pieno sviluppo. Ma si pensi anche al turismo, all' "industria dei forestieri", come si diceva allora. Dalle carrozze della "Gotthardbahn" scendevano frotte di confederati, di tedeschi e di inglesi sedotti da questa "anticamera d'Italia" ch'era il Ticino. Si parlò allora di un Ticino delle belle speranze. Quindi, dal lato economico, un significato evidente, e senz'altro benefico. Ma la ferrovia ebbe anche un impatto politico e simbolico. Politico: l'integrazione del cantone nella Confederazione come membro a pieno titolo; simbolico perché col treno arrivavano la modernità, la tecnologia, la scienza. Credo che si possa affermare che il treno metta definitivamente fine all' "Ancien Régime" al sud delle Alpi".*

Che cosa ci insegna l'esperienza storica del San Gottardo?

*"Da un punto di vista tecnico, credo che la ferrovia del Gottardo rimanga un capolavoro del genio civile e dell'ingegneria ferroviaria. I disegni pervenutici sono ammirevoli per precisione, nitidezza, dettagli. Da un punto di vista storico, è stata un'esperienza "selvaggia", da "C'era una volta il West" in cui accaddero episodi gravissimi, come la repressione a fucilate di una sollevazione di operai a Göschenen nel luglio del 1875. Sono del parere che nell'insegnamento della storia nelle nostre scuole non dovrebbe mai mancare una lezione sulla parabola della "Gotthardbahn".*

Con l'apertura della galleria di base del San Gottardo questi binari rischiano di diventare morti.

